

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO n. 10**

**SEDUTA DEL 29-04-2013**

Ufficio: CONTROLLO TARIFFA

SERVIZIO V

**Oggetto: Determinazione delle tariffe del SII nella Regione Puglia per il periodo 2012-2013 ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione AEEG n.585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012**

IN BARI, PRESSO LA SEDE DELL'AUTORITA', SOTTO LA PRESIDENZA DEL SINDACO DEL COMUNE DI LECCE (IN QUALITA' DI COMPONENTE ELETTO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE N.9 DEL 2011) SI È RIUNITO ALLE ORE 11:30 IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTORITA' IDRICA PUGLIESE, COSTITUITO E CONVOCATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA.

IL PRESIDENTE E' ASSISTITO DAL DR. COSIMO FRANCESCO INGROSSO, IN QUALITA' DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO, CON FUNZIONI DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE, IL QUALE ATTESTA LA PRESENZA DEL NUMERO LEGALE.

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

COMUNE	SINDACO	PRESENZA
ANDRIA	GIORGINO NICOLA	P
BARI	EMILIANO MICHELE	P
LECCE	PERRONE PAOLO	P
MESAGNE	SCODITTI FRANCO	A
SAN MARCO IN LAMIS	CERA ANGELO	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

PRESIDENTE : PAOLO PERRONE

**IL PRESIDENTE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DOTT.SSA MORENA PACIFICO E DEL DIRETTORE GENERALE ING. VITO COLUCCI, RIFERISCE QUANTO SEGUE:**

**Visti:**

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 (di seguito: D.P.C.M. 20 luglio 2012), recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214";
- la deliberazione dell'Autorità 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici" (di seguito: deliberazione 74/2012/R/IDR);
- il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR del 22 maggio 2012, recante "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici" (di seguito documento per la consultazione 204/2012/R/IDR);
- il documento per la consultazione 290/2012/R/IDR, del 12 luglio 2012, dal tema "Consultazione pubblica per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici - Il metodo tariffario transitorio" (di seguito documento per la consultazione 290/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato", come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR (di seguito: deliberazione 347/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012 585/2012/R/IDR recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013" (di seguito: deliberazione 585/2012/R/IDR), e il suo Allegato A recante "Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all'ingrosso" (di seguito: Allegato A);
- la deliberazione dell'Autorità 16 gennaio 2013 6/2013/R/COM recante "Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatesi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi" (di seguito: deliberazione 6/2013/R/COM);

- la deliberazione dell’Autorità 31 gennaio 2013 38/2013/R/IDR recante “Avvio di procedimento per la restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 non coperto dal metodo tariffario transitorio” (di seguito: deliberazione 38/2013/R/IDR).
- la deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2013 88/2013/R/IDR recante “Modifiche e integrazioni alla Deliberazione 585/2012//R/IDR”

**Considerato che, quanto alla legislazione europea e nazionale in materia tariffaria,**

- a) la Comunicazione COM(2000)477 sancisce, esplicitando il significato dell’articolo 9 della Direttiva 2000/60/CE, che tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del *full cost recovery*, vi sono: “a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l’eventuale rendimento del capitale netto); b) i costi ambientali, ovvero i costi legati ai danni che l’utilizzo stesso delle risorse idriche causa all’ambiente, agli ecosistemi ed a coloro che usano l’ambiente (ad esempio una riduzione della qualità ecologica degli ecosistemi acquatici o la salinizzazione e degradazione di terreni produttivi); c) i costi delle risorse, ovvero i costi delle mancate opportunità imposte ad altri utenti in conseguenza dello sfruttamento intensivo delle risorse al di là del loro livello di ripristino e ricambio naturale (ad esempio legati all’eccessiva estrazione di acque sotterranee)”;
- b) con il d.P.R. 116/11, proclamativo dell’esito del referendum popolare svoltosi in data 12 e 13 giugno 2011 (secondo quesito), è stato parzialmente abrogato l’art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06 nella parte in cui includeva, tra i criteri per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, l’*“adeguatezza della remunerazione del capitale investito”*;
- c) l’art. 10, comma 14, del decreto legge 70/11 prevede che *“L’Agenzia ... [ora l’Autorità] predispone il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato, sulla base della valutazione dei costi e dei benefici dell’utilizzo delle risorse idriche e tenendo conto, in conformità ai principi sanciti dalla normativa comunitaria, sia del costo finanziario della fornitura del servizio che dei relativi costi ambientali e delle risorse, affinché siano pienamente attuati il principio del recupero dei costi ed il principio «chi inquina paga»”*;
- d) l’articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012 specifica che l’Autorità:

- e) *“c) definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego, in conformità ai criteri e agli obiettivi stabiliti dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare di cui all'art. 1, comma 1, lettere c), d), e), f);*
- f) *d) predisporre e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, di cui alla precedente lettera c) sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori, prevedendo forme di tutela per le categorie di utenza in condizioni economico sociali disagiate, individuate dalla legge e fissa, altresì, le relative modalità di revisione periodica, vigilando sull'applicazione delle tariffe;*
- g) *e) verifica la corretta redazione del piano d'ambito, acquisita la valutazione già effettuata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano sulla coerenza dei piani d'ambito con la pianificazione regionale e provinciale di settore, esprimendo osservazioni, rilievi e impartendo, a pena d'inefficacia, prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le autorità competenti e i gestori del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191;*
- h) *f) approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità (..) intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti”;*

**Considerato che,**

- Con comunicazione del 29 marzo 2013 AQP ha provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR ed a seguito dei chiarimenti ricevuti dalla stessa AEEG, a trasmettere all'AIP i dati e le informazioni relative alla gestione del servizio idrico integrato nell'ATO Puglia trasmessi nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/IDR opportunamente rettificati;

- le rettifiche alla documentazione trasmessa da AQP ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione AEEG n. 347/2012/R/idr hanno riguardato gli aspetti esposti nella *“Relazione di accompagnamento sulle attività svolte dall’Autorità Idrica Pugliese e da Acquedotto Pugliese SpA nell’ambito della procedura partecipata per la determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato nell’ATO Puglia per il periodo 2012-2013”* (ALL 1)
- sulla base delle linee guida e la metodologia prevista dalla Deliberazione 585/2012/R/IDR - Allegato A e sue successive modifiche come da Deliberazione 88/2013/R/idr, è stato implementato lo strumento per il calcolo delle tariffe 2012-2013 del Sistema Idrico Integrato, secondo il metodo tariffario transitorio (MTT), (ALL.2).
- Il nuovo M.T.T. introduce una componente, denominata FNI (Finanziamento dei Nuovi Investimenti) e, in particolare, consente di destinare esclusivamente alla realizzazione di nuovi investimenti o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (FoNI). La destinazione al Fondo FoNI di tutto o parte del valore FNI, ovvero del valore massimo della componente di costo per il finanziamento anticipato dei nuovi investimenti ammesso dal MTT, determina un maggiore o minore incremento della tariffa rispetto all’anno precedente.
- l’art. 5, comma 1, della deliberazione 585/2012/R/IDR individua il 31 marzo 2013, poi successivamente prorogato al 30 aprile 2013 come termine ultimo per la trasmissione all’Autorità, da parte degli Enti d’ambito, del piano economico finanziario aggiornato.

Preso atto degli interventi dei componenti del Consiglio Direttivo di cui al verbale agli atti;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI RESI IN FORMA PALESE, PER ALZATA DI MANO

### **D E L I B E R A**

1. Che gli allegati n. 1 e 2 fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. DI PRENDERE ATTO E APPROVARE l’ipotesi di utilizzo della componente FoNI 2012 e 2013 accantonando per i due anni un importo di € 13.467.697 a favore del contributo per le utenze cosiddette deboli.
3. DI DISPORRE, vista la disponibilità della Regione, che sia attivato immediatamente un tavolo tecnico che elabori una metodologia in virtù della quale la applicazione del “bonus acqua” sia automatica e contemporanea alla esazione della nuova tariffa.

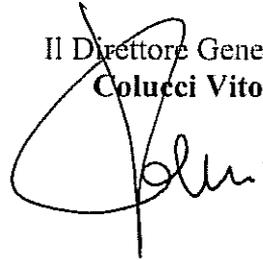
Via Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - BARI  
Tel. 080.9641400 Fax 080.9904302 e-mail: info@aip.gov.it - www.aip.gov.it

4. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE l'ulteriore importo pari a € 27,978 M€ per il 2013 per la realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito così come previsto dall'art. 42 della Delibera 585/2012 dell'AEEG.
5. DI DARE mandato al Direttore Generale di inviare il calcolo del Piano Economico Finanziario (PEF) all'AEEG entro i termini attualmente fissati richiamando le osservazioni, le criticità e le considerazioni evidenziate nella relazione di accompagnamento al PEF.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Soggetto gestore al fine di adottare gli atti conseguenti.
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'AEEG.
8. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sull'albo pretorio on-line dell'Autorità Idrica Pugliese al fine di consentirne regolare diffusione.
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento agli Enti Locali pugliesi rappresentati e alle Associazioni di informazione e tutela dei consumatori pugliesi al fine di assicurarne piena conoscenza.
10. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con separata votazione espressa all'unanimità dei consensi.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** ed attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi della L. 213/12

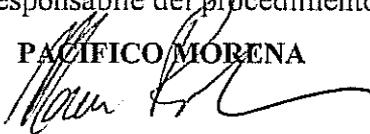
Data: 22-04-2013

Il Direttore Generale  
**Colucci Vito**



Il Responsabile del procedimento

**PACIFICO MORENA**

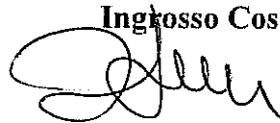


PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** e la congruità finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e della L. 213/12

IL presente deliberato non comporta alcun impegno di spesa

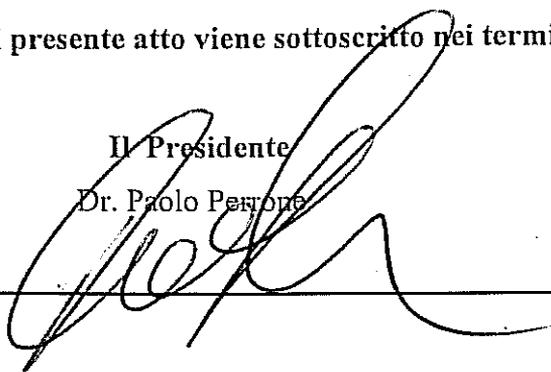
Data: 22-04-2013

Il Direttore Amministrativo  
**Ingrosso Cosimo**

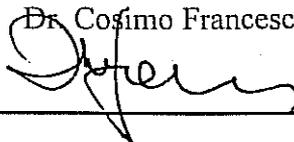


Il presente atto viene sottoscritto nei termini di legge

Il Presidente  
Dr. Paolo Penone



Il Segretario verbalizzante  
Dr. Cosimo Francesco Ingrosso



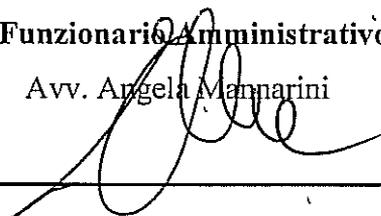
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line dell'AUTORITA' IDRICA PUGLIESE il 10 MAG. 2013 e vi rimarrà per 15 gg consecutivi.

Reg. Pubbl. N. 10

Bari, 10 MAG. 2013

Il Funzionario Amministrativo

Avv. Angela Mammari



#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva mediante pubblicazione.

Bari, 10 MAG. 2013

Il Direttore Amministrativo

Dr. Cosimo Francesco Ingrosso

